

«Di quei costi il giornale di Borletti non parla...»

Caro Unità, con l'avventura navale nel Golfo Persico oltre ai problemi di politica estera e dell'avventurosa pericolosità del misfatto, c'è anche qualche altra cosa d'altro che il giornale farebbe bene a sottolineare di più: i costi della spedizione: otto navi, più di 1000 uomini, attrezzature da guerra, altre necessarie per essere preparati anche al «peggio», 25 giorni di navigazione per l'andata, l'imprevedibile periodo di permanenza nel Golfo, altri 25 giorni per il ritorno, eventuali perdite, sprechi ecc. Quanto costano e chi paga?

Dei costi della spedizione il giornale di Borletti non parla, mentre parla sempre solo degli altri. Forse spera che alcuni di quegli oggettivi di cui si dice che il suo padrone abbia fatto largo e «specifico» commercio (naturalmente per il bene del Paese) vengano anche usati. Parlatene voi, per piacere, e dite alla gente come si sentirà quando arriverà la bolletta di Coria e Amato per pagare quelle spese.

Medardo Bartolotti, Ravenna

«Travasavano, tagliavano a fette per paura...»

Caro Unità, seguendo la vicenda di Porto Azzurro ho pensato di scriverti.

Negli anni 50, al tempo delle persecuzioni contro gli ex partigiani, mio padre era in carcere a Modena. Io, a giorni alterni, gli portavo vino, agumi e pane fatto in casa. Allo sportello del carcere il vino lo travasavano, il salame e il pane lo tagliavano a fette per paura di lime o altre diavolerie che potessero servire ad evadere. Quando io e mia madre andavamo a colloquio, c'era sempre il secondo che non ci permetteva di parlare un momento. E, prima di entrare, venivano perquisiti nei minimi particolari.

Tutto questo succedeva nel lontano 1950-51. Ora che siamo nel 1987 nelle carceri più sicure (si fa per dire) d'Italia, entrano armi, coltelli, droga ecc.

Nell'era dell'elettronica, tu pensi che questo sia normale o che ci siano lacune e leggerezze?

Oberdan Mattioli, Castelvetto (Modena)

Le assicurazioni sono utili solo a chi ha già un buon reddito

Caro direttore, lavoro in un'assicurazione e sono convinto che le forme di previdenza integrativa che le assicurazioni offrono siano utili soltanto per le persone che hanno un buon reddito (al quale seguirà una buona pensione, alla quale si aggiungerà

Con il socialismo, la democrazia non deve dipendere dalla tolleranza degli organismi dirigenti dello Stato, ma essere assicurata da un sistema di garanzie

L'11 agosto sulla «Pravda»

Caro direttore, nell'articolo di Armando Cossutta sull'Urss pubblicato sull'Unità del 9 settembre, si dà notizia di un tuo articolo apparso sulla Pravda. Perché l'Unità non ha dato notizia della pubblicazione di questo articolo come è avvenuto per altri dirigenti del Pci? E si può conoscere il contenuto di questo tuo articolo?

Michele Sodano, Roma

Non abbiamo informato del mio articolo sulla Pravda per il semplice motivo che non ne abbiamo avuto notizia in tempo utile. L'articolo mi fu richiesto quando, in maggio, mi recai a Mosca per l'intervista a Gorbaciov. Le intui pochi giorni dopo. Poi non avevo saputo più niente. L'articolo è stato pubblicato, con grande evidenza, l'11 agosto, ma in quell'epoca

il nostro corrispondente in Urss era in vacanza, e quindi non ci fu trasmessa la notizia. Nell'articolo io affronto due questioni.

La prima era quella della «democrazia politica». Ricordo che la dichiarazione di Enrico Berlinguer fatte, proprio a Mosca, nel 1977 sul valore universale della democrazia politica e aggiungevo: «Comprendiamo bene la differenza tra libertà formale e libertà sostanziale. Riteniamo che una società socialista debba fornire a tutti i cittadini quelle garanzie che il sistema capitalistico non è in grado di dare: per il lavoro, per la casa, per l'istruzione, per la tutela della salute, per la sicurezza nella vecchiaia. Ma al tempo stesso il socialismo deve comportare la massima espansione della democrazia politica e delle libertà individuali».

Dopo aver ricordato che non si tratta certo di proporre ad altri i propri modelli (il parlamentarismo, la pluralità dei partiti ecc.) e che la democrazia può assumere ed assumere forme diverse, precisavo così il mio pensiero: «Il compito concreto consiste nell'assicurare un'autentica e garantita eguaglianza di diritti a tutti i cittadini. Il superamento di qualsiasi privilegio (con: presi i privilegi non legati all'esistenza di classi sociali contrapposte), il pieno esercizio della libertà individuali e lo sviluppo della ricerca in campo culturale. Né si tratta di far dipendere tutto questo da una maggiore o minore tolleranza degli organismi dirigenti dello Stato sociale, ma di assicurare efficacia a questo processo attraverso la creazione di un sistema organico di garanzie». E a questo punto l'articolo

conteneva un apprezzamento e un augurio per la politica di Gorbaciov.

La seconda parte era dedicata alla più volte ventilata Conferenza internazionale dei partiti comunisti. Su questo punto mi limitavo a ripetere le argomentazioni e le obiezioni che negli ultimi tempi hanno usato diversi dirigenti del Pci (fra i quali il compagno Antonio Rubbi) e concludevo che non mi sembrava attuabile l'idea di un incontro mondiale dei partiti comunisti. Mi ha molto piacere che il mio articolo sia stato pubblicato, integralmente e (ripeto) con grande evidenza, sulla Pravda, e che milioni di cittadini sovietici abbiano così potuto leggere, in via diretta, le argomentazioni e le posizioni del Pci. Ritengo che anche questo fatto sia un segno di tempi nuovi che ci viene da Mosca.

G. C.H.

ALTAN



richiesta al Fronte Polisario - Via Niccolò Tommaseo n. 27 - 50019 Sesto Fiorentino, per averli ospitati in casa per il periodo estivo (per periodi più lunghi si fermano solo se bisognosi di cure presso gli ospedali).

Per ulteriori informazioni mettetevi in contatto con il Fronte Polisario, oppure con l'Agenzia Ippica, via Guerrazzi 5, Grosseto, tutti i giorni escluso il lunedì.

Cristina Monaci, e altre 17 firme, Grosseto

«Vorrei ingannarmi ma la strada è sbagliata»

Caro Unità, ho l'impressione che si diffonda sempre più, nell'opinione pubblica, la convinzione di vivere in un Paese ricco.

Indubbiamente c'è una classe dirigente che ha l'interesse di fare credere ciò, per due motivi: primo, per trovar credito e poter più facilmente operare sui mercati esteri e quindi avere più profitti. Secondo: all'interno si vuole dimostrare che chi non ce la fa, non vale niente.

È la stessa classe capitalistica che in un altro periodo storico, e sempre per maggiori profitti, era riuscita a convincere la grande maggioranza che eravamo diventati una grande potenza militare, trovando così larghe adesioni per guerre di conquista, con le conseguenze che ricordiamo. Sono al mondo ancora milioni di persone, nel nostro Paese, che hanno subito l'immane sciagura.

Ebbene, sono convinto che questa nuova fase nasconda un avvenire torbido quanto l'altro periodo, perché quando una nazione ha tre milioni di disoccupati, senza prospettive, quando si contrabbando armi, si stringono alleanze sempre più strette con Paesi industrializzati a scapito dei Paesi poveri, quando la ricchezza nazionale è sempre più concentrata in poche mani, vorrei ingannarmi ma la

strada è sbagliata. Occorre invece togliere una buona parte delle prerogative economiche ad alcuni gruppi che allungano sempre più le mani sulle risorse del Paese. Giuseppe Munari, Rovigo

Il primo anno un errore, il secondo anche una beffa

Caro Unità, mia madre il 31/7/1984 si stabilì a Fontaneto Po in provincia di Vercelli, dove io già risiedevo da diversi anni. Circa un anno dopo decedeva.

A questo punto si faceva vivo l'Ufficio imposte e tasse di Torino tramite l'Esattoria comunale di quella città dove mia madre era vissuta prima del suo trasferimento. Il suddetto ufficio richiedeva a me, quale figlio della defunta, il pagamento della tassa rifiuti per l'anno 1985/86.

Dopo aver pagato e l'invio a questi uffici di tutta la documentazione necessaria, mi si riconobbe che la cifra da me pagata non era dovuta. Venni pertanto invitato a Torino presso gli uffici dell'Esattoria per ritirare la suddetta cifra. In seguito alle mie proteste riuscii a farmi mandare un assegno; del quale, detratte tutte le spese cui mi ero dovuto sobbarcare, ben poco mi rimase. Mi restò la soddisfazione d'aver risolto la questione.

Soddisfazione di ben breve durata. Infatti l'Esattoria di Torino mi manda la richiesta di pagamento della tassa rifiuti di mia madre per l'anno 1987. Dopo aver nuovamente pagato, ripeto tutto l'iter dell'anno precedente, solo che questa volta, dopo le assicurazioni che tutto questo non si ripeterà più, come ultima beffa, quale risarcimento della cifra da me pagata, mi viene inviato un assegno intestato a mia madre, la quale, essendo purtroppo deceduta, non lo potrà incassare; e io nemmeno.

Invio richiesta di cambio del suddetto assegno allegando fotocopia dell'assegno sbagliato. Dall'Esattoria mi viene chiesto di mandare ai loro uffici l'assegno in mio possesso, cosa che io farò solo per una questione di puntiglio, visto che le spese da me sostenute penso abbiano già superato la somma che mi verrà restituita.

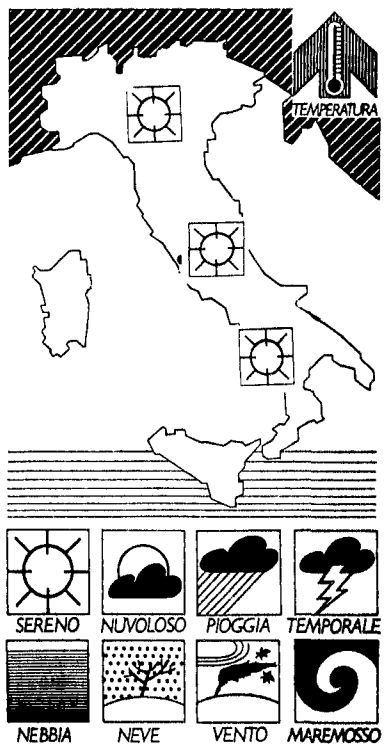
Luigi Bazzano, Fontaneto Po (Vercelli)

Dall'Islanda per gli ottimisti educati e cordiali

Signor direttore, sono un uomo d'affari islandese di 30 anni e mi occupo di scambi internazionali nel settore chimico-biologico; ma mi interesso anche di ecologia, campeggi, turismo a piedi e a cavallo; e anche - non ultima cosa - di scambi di idee con le persone ottimistiche, educate e cordiali di tutte le parti del mondo, con le quali dunque vorrei corrispondere, usando l'inglese.

Jakob P. Johannsson, Steikjafhammur 74, 220 Hafnarfjörður (Islanda)

CHE TEMPO FA



IL TEMPO IN ITALIA: la situazione meteorologica è rimasta immutata. A nord dell'arco alpino un vasto sistema di basse pressioni che corre dalla Gran Bretagna alla penisola scandinava e nel quale si inseriscono perturbazioni atlantiche che si muove da ovest verso est. A sud dell'arco alpino, su tutta l'area mediterranea, una vasta e consistente area di alta pressione atmosferica. Con tale situazione non si avranno varianti notevoli rispetto ai giorni scorsi.

TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni italiane il tempo si manterrà generalmente buono e sarà caratterizzato da cielo sereno o scarsamente nuvoloso. Eventuali annuvolamenti si potranno avere in prossimità della fascia alpina e della dorsale appenninica, specie durante le ore più calde della giornata. La temperatura tende ad aumentare per quanto riguarda i valori massimi mentre rimane invariata per quanto riguarda i valori minimi della notte.

VENTI: calma di vento o regime di brezza.

MARI: calmi tutti i mari italiani.

DOMANI: ancora tempo buono su tutte le regioni italiane; la situazione di alta pressione favorisce la formazione e la persistenza di foschie dense che possono arrivare anche a costituire qualche banco di nebbia sulle pianure del nord e su quelle del centro, specie durante le ore notturne.

MARE E MERCOLEDÌ: ancora tempo buono su tutte le regioni italiane. Settembre continua a regalarci delle ottime prestazioni meteorologiche in quanto la situazione del tempo in tutti questi giorni rimane controllata essenzialmente dalla vasta area di alta pressione che domina tutta l'area mediterranea.

Table with 3 columns: City, Temperature, and another City. Includes Bolzano, Verona, Trieste, Venezia, Milano, Torino, Cuneo, Genova, Bologna, Firenze, Pisa, Ancona, Perugia, Pescara, L'Aquila, Roma Urbe, Roma Fiumicino, Campobasso, Bari, Napoli, Potenza, S. Maria Leuca, Reggio Calabria, Messina, Palermo, Catania, Alghero, Cagliari.

Table with 3 columns: City, Temperature, and another City. Includes Amsterdam, Atene, Berlino, Bruxelles, Copenhagen, Ginevra, Helsinki, Lisbona, Londra, Madrid, Mosca, New York, Parigi, Stoccolma, Varsavia, Vienna.

SCACCHI A CURA DI PIER LUIGI PETRUCCIANI Kasparov e Karpov mondiale a Siviglia

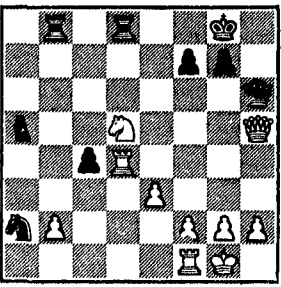
Tra meno di un mese inizierà a Siviglia il 4° match per il mondiale di scacchi tra Kasparov e Karpov e mentre i due campioni stanno affilando le armi in vista dell'incontro, tutti gli altri giocatori di livello sono stati impegnati nei tornei eliminatori in vista del prossimo mondiale del 1990. Fra luglio e agosto si sono svolti i tre interzonali europei che hanno designato i candidati al prossimo torneo di qualificazione.

Al torneo di Subotica in Jugoslavia, i due sorprendenti inglesi Short e Speelman hanno condotto il torneo dall'inizio alla fine insieme all'ungarese Ribli e il mitico Tal. Poi colpo di scena negli ultimi 5 turni. L'ungarese Sax infliggeva 1,5 punti su 5 e si qualificava con gli inglesi, mentre Ribli con solo 2 punti non passava al turno, come pure l'ex-mondiale Tal che con una sconfitta

«siciliana» ad opera dello sconosciuto indiano Prasad, per la prima volta dal 1960 veniva eliminato nelle qualificazioni. Il secondo interzonale si svolse a Szirak (80 km da Budapest) ha serbato sorprese ancora più grandi. Infatti non colpì di scena ma una impressionante serie positiva fin dall'inizio dell'islandese Hjartarson che ha vinto con 12,5 insieme al russo Salov, seguiti dall'inglese Nunn a 0,5, ha determinato l'uscita di scena dei più favoriti Beljajewski, Liubojevic, Portisch e Andersson rispettivamente 4°, 5°, 6° e 7° nella graduatoria dei più forti giocatori del mondo.

L'ultimo interzonale di Zagabria terminato a fine agosto è stato regolato di misura dal solito Korcnoj con 11 punti seguito dall'americano Seirawan e il russo Elvest a 10. Quest'ultimo è stato la rivelazione a sorpresa del torneo perché con solo 2540 punti ELO e la norma di Maestro Internazionale si è permesso il lusso di eliminare calibra come Nikolic (2630), Torre, Pogajewski, e Miles. Ora non restano che i match di ripescaggio tra Nunn e Portisch, Ribli e Tal per completare il lotto dei giocatori che si siederanno a gennaio '88 in Canada.

DOVE SI GIOCA 13/9 Rivoli (To), Torneo open semilampo valido per Gran Prix d'Argento '15 - Tel. 011/59531481. 14-20/9 Roma, 6° Campionato Mondiale Microcomputer Palazzo dei Congressi + sfide uomo/macchine e tavola rotonda il 18 ore 11,00 - Tel. 06/5002265. 16-19/9 Sesto Fiorentino (Fi), Torneo zonale valido per campionato italiano 4 turni circolo 9 marzo - Tel. 055/445204



IL BIANCO MUOVE E VINCE O'Kelly-Cornelis (Bruxelles 1967) 1. Ce7+ Rf8; 2. Dc5l, Db6; 3. Cc8+ abbandona (se 1... Rf7; 2. Th4 e vince)

FILATELIA A CURA DI GIORGIO BIAMINO La gallina dalle uova d'oro

Le Poste vaticane annunciano per il 29 settembre l'emissione del già programmato aerogramma da 700 lire commemorativo del secondo centenario della morte di san Alfonso Maria de' Liguori e di una serie fun program di due francobolli (400 e 3.500 lire) celebrativi dell'inaugurazione del Museo filatelico e numismatico della Città del Vaticano.

La pessima situazione filatelica dei francobolli vaticani, rispecchiata in tutti i cataloghi filatelici italiani, avrebbe dovuto scongiurarsi l'aggiunta di una serie a quelle già in programma per il 1987, a costo di rimandare l'inaugurazione del Museo filatelico e numismatico. Se poi la data dell'inaugurazione non poteva essere

aveva un eccezionale effetto trainante sulla filatelia vaticana. In questa luce, sembrava logico aspettarsi un grande successo commerciale per le serie celebrative dei viaggi pontifici e invece ne è venuto fuori un fuoco di paglia. Nel catalogo degli album Marini, il capitolo «Viaggi nel mondo di Giovanni Paolo II» si conclude con l'avvertenza: «Non verranno pubblicati altri aggiornamenti», posta dopo la serie di fogli editi nel 1986. Più chiaro di così.

Quando ci si trova a un passo difficile, si dovrebbe avere l'umiltà di scendere da cavallo e di sostenerlo con la briglia in modo che l'animale non cada spezzandosi irrimediabilmente le zampe. Se si vuole delineare una politica filatelica seria, occorre tener presente che l'interesse collezionistico per i francobolli di un paese aumenta o diminuisce per ragioni interne (che possono anche essere speculative) e solo momentaneamente può essere influenzato da cause esterne quali, nel caso del Vaticano, possono essere un Anno Santo o la popolarità di un pontefice.

Universiadi di Zagabria. Con un ritardo che ormai sta diventando una pessima abitudine, l'Azienda autonoma di Stato filatelica e numismatica della Repubblica di San Marino annuncia che a partire dal 22 settembre avrà inizio la consegna di due monete (500 e 1.000 lire) celebrative delle Universiadi di Zagabria. Come sempre, le prenotazioni saranno accettate solo se accompagnate dall'importo delle serie richieste, in ragione di 36.000 lire per confezione, spese di spedizione incluse. Le monete, realizzate su modelli di Laura Creara, raffigurano al diritto una libera interpretazione dello stemma di San Marino. Al rovescio la moneta da 500 lire reca la figura di un atleta che scattava dalle pagine di un libro che si prolunga nella pista di uno stadio. Il rovescio della moneta da 1.000 lire raffigura un atleta in corsa

Table with 3 columns: City, Points, and another City. Includes Bari, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia, Napoli II.